

Codice DB1015

D.D. 8 maggio 2014, n. 159

Trasferimento fondi all'Ente di Gestione delle Aree Protette del Po Cuneese per l'attuazione di "Interventi di riqualificazione ambientale del Fiume Po presso aree umide in Comune di Carde". Impegno di spesa di euro 94.600,00 sul capitolo 254127/2014 (Ass. 100620).

IL DIRIGENTE

Premesso che:

Il Piano Integrato Transfrontaliero - PIT - "Monviso: l'uomo e le territoire", promosso dal Parco del Po Cuneese e dal Parc Naturel Régional du Queyras e finanziato nell'ambito del Programma di cooperazione transfrontaliera tra Italia e Francia ALCOTRA 2007-2013, ha sostenuto l'attivazione del Contratto di Fiume dell'Alto Po quale Accordo di Programma previsto dall'art.10 del Piano regionale di Tutela delle Acque, finalizzato alla definizione e condivisione a livello locale di uno scenario strategico di riqualificazione fluviale e territoriale;

tale Contratto ha preso ufficialmente avvio con la firma del Protocollo di Intesa tra Parco del Po Cuneese, Regione Piemonte e Autorità di Bacino del Fiume Po siglato in data 1 marzo 2012;

conformemente alle "Linee Guida Regionali per l'attuazione dei Contratti di Fiume e di Lago" (D.G.R. n. 16-2610 del 19/9/2011), al Contratto di Fiume è allegato il Piano di Azione e il relativo Abaco delle Azioni con l'elencazione e la descrizione delle misure condivise che si intendono attuare per concretizzare gli obiettivi di riqualificazione;

la Misura 2 - Azione 2.2.3 del citato Piano di Azione, prevede espressamente "Interventi di tutela e ripristino della biodiversità e della qualità biologica";

il Piano d'Azione del Contratto è stato sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica secondo le norme vigenti ricevendo, con D.G.R. n. 51-6254 del 2 agosto 2013, parere motivato con espressione positiva riguardo gli effetti sull'ambiente;

il Settore Tutela quantitativa e qualitativa delle acque ha ricevuto dell'Ente di gestione delle aree protette del Po cuneese uno studio di fattibilità concernente "Interventi di riqualificazione ambientale del Fiume Po presso aree umide in Comune di Cardè", ha valutato la conformità della proposta con le finalità della citata misura del Piano d'Azione del Contratto e della pianificazione regionale e, facendola propria, ha ritenuto di trasmetterla all'Autorità di Bacino del Fiume Po, con nota n. 12809 del 19 settembre 2013, con richiesta di finanziamento;

l'Autorità di Bacino del Po, valutando lo studio di fattibilità coerente con le misure strutturali del Piano di Gestione del Distretto idrografico del Fiume Po (PdG Po - approvato con DPCM 8 febbraio 2013), in particolare con l'obiettivo specifico B1 "Preservare le zone umide e arrestare la perdita di biodiversità" per l'ambito "Conservazione e riequilibrio ambientale" ha accolto, con lettera del 30/9/2013 e successivo decreto del Segretario Generale n. 151 dell'11 ottobre 2013, la proposta in questione, in quanto rientrante nelle previsioni del c. 330, art. 2, legge 244/2007 (Legge finanziaria 2008) e ha impegnato e trasferito alla Regione Piemonte la somma di 94.600,00 euro per la sua realizzazione;

il Parco del Po Cuneese, con nota del 23/10/2013, si è dichiarato disponibile ad assumere la veste di “stazione appaltante” relativamente alla realizzazione dell’intervento in oggetto, che interessa aree di proprietà regionale in gestione all’Ente Parco.

Dato atto che le risorse trasferite dall’Autorità di Bacino del Po alla Regione Piemonte sono iscritte sul cap. 22478/2014, Accertamento n. 166/2014, Rev. 1689.

Ritenuto di impegnare la spesa di euro 94.600,00 sul capitolo 254127/2014 (Ass. 100620) a favore dell’Ente di gestione delle aree protette del Po cuneese con sede in Saluzzo, Via Griselda n. 8 (C.F. 02345150045), soggetto realizzatore degli interventi previsti dallo studio di fattibilità.

Tutto ciò premesso:

visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

visto il Piano di Tutela delle Acque approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale del 13 marzo 2007 n. 117-10731;

vista la legge regionale n. 7/2001 “Ordinamento contabile della Regione Piemonte”;

vista la legge regionale n. 23/2008 “Disciplina dell’organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

vista la legge regionale n. 2/2014 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016”;

vista la deliberazione n. 26-7055 del 27 gennaio 2014 e seguenti, con le quali la Giunta regionale, nelle more dell’adozione del programma operativo e fatti salvi gli impegni già presenti sulla gestione 2014, ha assegnato parzialmente le risorse iscritte a bilancio;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

appurato che i criteri adottati nell’assunzione dell’impegno di spesa coincidono con i principi della competenza cosiddetta potenziata di cui al d.lgs. 118/2011;

atteso che tale coincidenza dovrà essere annotata nel sistema contabile

determina

- di individuare l’Ente di Gestione delle Aree protette del Po cuneese come stazione appaltante ai sensi del d.lgs. 163/2006 e s.m.i. per la realizzazione degli interventi previsti dallo studio di fattibilità “Interventi di riqualificazione ambientale del Fiume Po presso aree umide in Comune di Cardè”. Tale Ente si farà carico di acquisire ogni atto di assenso necessario alla realizzazione degli interventi e, al termine dei lavori, di predisporre una relazione tecnica descrittiva delle operazioni effettuate da trasmettere al Settore Tutela quantitativa e qualitativa delle acque;
- di impegnare la spesa di euro 94.600,00 sul capitolo 254127/2014 (Ass. 100620) a favore dell’Ente di gestione delle aree protette del Po cuneese con sede in Saluzzo, Via Griselda n. 8 (C.F. 02345150045), per la realizzazione degli interventi sopra citati. L’impegno è da collegare all’accertamento di entrata 166/2014, cap. 22478/2014;
- di trasferire all’Ente di Gestione delle Aree protette del Po cuneese la somma di 94.600,00 ad avvenuta registrazione dell’impegno di spesa. A conclusione degli interventi dovrà essere presentata, al Settore Tutela quantitativa e qualitativa delle acque, la rendicontazione finale delle spese sostenute.

Ai fini dell’efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi dell’art. 26 del D.lgs. 33/2013, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione “Trasparenza, valutazione e merito” dei seguenti dati:

BENEFICIARIO	Ente di gestione delle aree protette del Po cuneese C.F. 02345150045
IMPORTO	€ 94.600,00
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Paolo Mancin
MODALITA' PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO	Soggetto realizzatore in relazione alla specifica competenza istituzionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Dirigente
Paolo Mancin